

Commiato Alla presidenza dell'associazione subentra Alessandro Mazzocco

Mauro Bagna lascia la guida della Pat, il grazie dei volontari

TRINO

● Quella del 60° anniversario di fondazione della Pubblica Assistenza Trinese ha rappresentato anche l'ultima presenza ufficiale di Mauro Bagna come presidente. «Lascio questo incarico grato delle tantissime soddisfazioni che mi ha riservato permettendomi di vivere momenti significativi e gratificanti» ha sottolineato Bagna durante i festeggiamenti di domenica scorsa. «Le difficoltà che comunque ci sono state, le ho superate con l'aiuto, lo stimolo e i suggerimenti di tanti compagni di viaggio. Grazie di cuore a tutti ed un sincero augurio a chi mi sostituirà in qualità di presidente ed a tutti i nuovi eletti alle cariche associative di un futuro pieno di soddisfazioni». Nei suoi confronti c'è stata la consegna di alcuni preziosi doni e soprattutto la stima e riconoscenza da parte del direttivo e di tutti i volontari per questa avventura che è durata 9 anni. «Era il 2015 quando ci avevi offerto una collaborazione per aiutare i bilanci che in quel periodo erano in perdita - ha ricordato Giovanni Tricerri - e poco per volta hai ricucito la storia della Pat. Tre nuove ambulanze, nuovi mezzi di Protezione Civile e un bilancio 2023 approvato da poco con 51 mila euro di attivo: basterebbero questi tre dati a segnalare la qualità del lavoro che hai svolto. Un risultato

che si evidenzia lungo un percorso non privo di ostacoli, soprattutto nel periodo del Covid, dove, in un momento di salute pur complicato, hai saputo governare la Pat. Sono stati nove anni alla ricerca di soluzioni ai problemi di gestione, per una realtà che è diventata un'azienda a tutti gli effetti, con uno stato patrimoniale poco inferiore ai 2 milioni di euro e un patrimonio netto di 400 mila euro. In una struttura come la nostra i problemi di gestione non sono certo solo economici e la riduzione dei volontari soprattutto per ragioni di età e di scarso arrivo di persone giovani ci ha visti costretti a rinunciare alla nostra caratteristica, quella di essere un'associazione di soli volontari. Non per questo abbiamo perso in capacità di risposta alle chiamate della Centrale Operativa di Alessandria e, sempre più, anche a quelle delle Centrali di Torino e Novara. L'inserimento di 10 dipendenti ci ha forse permesso di migliorare anche la qualità dei nostri interventi. Ora hai scelto di non ricandidarti più alla presidenza e ci dispiace profondamente, ma siamo certi che ti avremo ancora con noi a portare soccorso ai tanti che ne hanno bisogno. E senza necessità di prole potrai leggere negli occhi di tutti gli operatori della Pat la stima e l'affetto nei tuoi confronti». Nei prossimi giorni avverrà il passaggio di consegne ufficiale con il nuovo

presidente, Alessandro Mazzocco, nominato alla guida della Pat dopo le elezioni di mercoledì. «Era il 2019 quando Mauro Bagna mi invitò a visitare la sede e da allora è ripartita la mia avventura da soccorritore. Grazie a lui ho conosciuto non solo un'associazione ma una grande famiglia che posso ormai dire che sia diventata la mia seconda residenza» ricorda Mazzocco. «Un'esperienza che mi ha fatto crescere, imparare tantissime cose, ne vado orgoglioso ogni giorno di più e spero che i giovani di oggi possano avere la fortuna che ho avuto io: essere accolto al mio stesso modo. Non sono mai mancate discussioni e pensieri opposti, ma alla fine siamo sempre qui, uniti nell'amore che abbiamo per la nostra Pat, un'associazione ormai definita grazie a Mauro un'azienda vera e propria. Spero di essere all'altezza di continuare a fare vivere tutto ciò che è stato realizzato finora». Poi rivolgendosi allo stesso Bagna aggiunge: «Sono contento di averti incontrato quel giorno. Grazie per i tuoi rimproveri, per i tuoi consigli e soprattutto grazie per tutto quello che hai fatto e sono certo farai per la Pat. Ai giovani di oggi e a tutti coloro che vorranno provare a credere in questo mondo, vorrei essere in grado di trasmettere ciò che ho nel cuore e di quanto è bello vivere la Pat».

Maurizio Inguaggiato



Mauro Bagna. Durante l'intervento alla festa di domenica scorsa



Pat. Bagna con la madrina



Alessandro Mazzocca. Neopresidente